

FORMAZIONE LAVORATORI SECONDO ACCORDO STATO REGIONI DEL 21-12-2011
TEST VERIFICA DI APPRENDIMENTO

Data	FIRMA OPERATORE	FIRMA VERIFICATORE
.....
N. Domande	Punteggio	Esito
.....	<input type="checkbox"/> superata <input type="checkbox"/> non superata

AVVERTENZE:

Tempo di esecuzione 1 ora

La prova si considera superata se il numero di risposte esatte risulta paro o superiore al 75%

Criteri:

- per ogni risposta esatta 1 punto;
- per ogni risposta errata -0,5;
- per ogni mancata risposta -0,25

In caso di mancato superamento la prova dovrà essere ripetuta

GENERALE

1. Chi partecipa alla riunione periodica?

- a. datore di lavoro, RSPP, RLS, medico dell'ASL
- b. datore di lavoro, RSPP, RLS, responsabile di sede
- c. datore di lavoro, RSPP, RLS, medico competente se nominato
- d. dirigente reparto produzione, RSPP, RLS, medico competente se nominato

2. Cos'è un infortunio?

- a. evento dannoso che si verifica in occasione del lavoro per una causa violenta e che pregiudica in maniera temporaneo o permanente la capacità lavorativa.
- b. evento dannoso che si verifica durante il tragitto casa/lavoro.
- c. alterazione dello stato di salute del lavoratore originata da cause inerenti lo svolgimento della prestazione di lavoro.
- d. evento occorso al lavoratore che comporta lo spostamento in altri uffici.

3. Il lavoratore, in tema di sicurezza, diviene titolare del dovere di:

- a. osservanza, utilizzazione corretta, ispezione, collaborazione
- b. osservanza, utilizzazione corretta, segnalazione, sanzione
- c. osservanza, proposizione, segnalazione, collaborazione **può essere corretta se proposizione come collaborazione**
- d. osservanza, utilizzazione corretta, segnalazione, collaborazione

-
4. Che cos'è l'INAIL?
- è un'assicurazione che non esonera il datore di lavoro dalla responsabilità civile conseguente ai danni subiti dai propri dipendenti **con la precisazione del caso di colpa specifica e generica**
 - è un Istituto Nazionale Infortuni Logistici ed Operativi
 - è l'Istituto Nazionale di Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro e tra i vari obiettivi persegue la riduzione del fenomeno infortunistico e garantisce il reinserimento nella vita lavorativa degli infortunati.
 - l'acronimo di Istituto Nazionale Aiuto Invalidi Lungodegenti
5. Chi è il responsabile del documento valutazione rischi?
- RSPP
 - RSPP, RLS, addetti antincendio
 - componenti del consiglio di amministrazione
 - datore di lavoro
6. Quando una malattia si considera professionale?
- quando dà luogo a inabilità permanente, assoluta o parziale
 - quando dà luogo ad una menomazione superiore al 50%
 - quando non esiste riconoscimento, nesso connessione causale
 - quando è contratta nell'esercizio e a causa della lavorazione alla quale è adibito il lavoratore
7. Differenza tra rischio e pericolo
- pericolo esprime la potenzialità di una determinata entità "processo attrezzatura strumento " a causare un danno al lavoratore, mentre il rischio esprime il prodotto della probabilità di accadimento di un evento dannoso per il danno provocato
 - pericolo esprime la potenzialità di una determinata entità "processo attrezzatura strumento " a causare un danno al lavoratore, mentre il rischio esprime la probabilità che l'evento possa verificarsi.
 - sia il pericolo sia il rischio esprimono la probabilità che un evento possa accadere.
 - pericolo esprime la probabilità di una determinata entità "processo attrezzatura strumento " a causare un danno al lavoratore, mentre il rischio esprime la probabilità che un evento dannoso possa verificarsi per la magnitudo delle conseguenze dannose stesse
8. Il medico competente è nominato
- dall'ASPP
 - dall'ASL
 - dal datore lavoro
 - dall'RSPP
9. Da chi è nominato il responsabile del lavoratore della sicurezza RLS?
- dall'INAIL
 - dai datori di lavoro
 - non è necessario la nomina dell'RLS **è eletto dai lavoratori al loro interno o nell'ambito delle RSU**
 - dall'RSU, con successiva ratifica dei lavoratori

-
10. Il preposto di fatto:
- a. esercia un ruolo di vigilanza in azienda
 - b. ha poteri di spesa autonomi
 - c. è una figura che è presente in alcuni settori produttivi
 - d. è una figura che non esiste
11. quale è attualmente la principale normativa di riferimento in materia di igiene e sicurezza sul lavoro?
- a. Dlgs 151/01
 - b. Dlgs 157/97
 - c. Dlgs 81/2008
 - d. Dlgs 626/94
- MACCHINE
12. I prodotti marcati CE sono assolutamente sicuri?
- a. no, i prodotti marcati CE sono sicuri solo se installati, utilizzati e mantenuti secondo le istruzioni del fabbricante
 - b. solo i dispositivi di protezione per il rumore e le vibrazioni
 - c. no, solo quelli riportati in tabella allegat al Dlgs 81/2008
 - d. si, sempre
13. Cosa rappresenta il marchio CE applicato sulle apparecchiature elettriche ?
- a. Il prodotto e' fabbricato in Cina
 - b. La garanzia ai consumatori che il prodotto abbia le necessarie caratteristiche di sicurezza d'uso
 - c. CE e' un ente che garantisce la certificazione di qualità del prodotto
 - d. Il prodotto e' stato realizzato da uno Stato membro della Comunità Europea
- ELETTRICI GENERALI
14. Quali sono le conseguenze del rischio elettrico?
- a. Incendio, esplosione, elettrocuzione
 - b. Folgorazione
 - c. Perdita di conoscenza
 - d. Incendio , implosione
15. Quali sono gli effetti principali della corrente sul corpo umano ?
- a. Soffocamento
 - b. Scottature, abrasioni
 - c. Perdita di conoscenza
 - d. Tetanizzazione, arresto della respirazione, fibrillazione ventricolare
16. Qual e' Il sistema di protezione più utilizzato per gli impianti di distribuzione
- a. Impianto di messa a terra e interruttori differenziali
 - b. Magnetotermici
 - c. Solo impianto di messa a terra
 - d. Impianto di allarme e interruttori differenziali
- SEGNALETICA
17. Cosa indicano i cartelli di colore giallo?

-
- a. sicurezza, emergenza
 - b. prescrizione
 - c. avvertenza
 - d. pericolo
18. Cosa indicano i cartelli di colore azzurro
- a. prescrizione
 - b. obbligo
 - c. sicurezza, emergenza
 - d. pericolo
19. Cosa indicano i cartelli di colore verde
- a. sicurezza, emergenza **salvataggio**
 - b. pericolo
 - c. obbligo
 - d. prescrizione
- LUOGHI DI LAVORO
20. Tutti i locali ed i luoghi di lavoro devono
- a. Essere illuminati da luce naturale possibilmente diretta;
 - b. Devono essere ispezionati dall'ASL ogni due anni
 - c. Essere illuminati da luce naturale e dotati di adeguata luce artificiale.
 - d. Essere illuminati solo da luce artificiale oscurando la luce naturale per evitare fastidiosi abbagliamenti;
- EMERGENZE, INCENDIO
21. In caso di incendio come è consigliato comportarsi?
- a. coprirsi la bocca con fazzoletto umido e camminare carponi a terra
 - b. cercare riparo sotto l'architrave o sotto i banchi
 - c. portare con sé zaini ed indumenti per proteggerli dall'eventuale distruzione
 - d. spalancare le finestre
22. Quale di queste sostanze non è estinguente
- a. polvere
 - b. schiuma
 - c. acqua
 - d. ossigeno
23. In uno scenario di principio di incendio in un quadro elettrico di un ufficio, come si interviene adeguatamente:
- a. con estintore a CO2
 - b. con idrante
 - c. con un estintore a polvere
 - d. con un inibitore chimico
24. Si possono usare ascensori e montacarichi in situazione di emergenza?
- a. solo in caso di operatori diversamente abili
 - b. sì, se l'ascensore è compartimentato

-
- c. no, mai **a meno di ascensori specifici poco comuni**
d. solo se la distanza del punto di ritrovo è superiore a 50 metri
25. in quale documento sono definite le procedure e le azioni da seguire in caso di emergenza?
a. documento valutazione dei rischi stress lavoro correlato
b. documento valutazione dei rischi
 c. piano di gestione delle emergenze
d. piano operativo
- CHIMICI
26. Cosa indicano le sigle H ed P che si trovano sulle etichette dei contenitori di sostanze chimiche?
a. H e' un simbolo di rischio ed P una frase di prudenza
 b. H e' una frase di rischio ed P una frase di prudenza
c. H e' una frase di rischio ed P un simbolo di avvertenza
d. H un simbolo di Riconoscimento ed P un simbolo di Stoccaggio
27. Quando la scheda di sicurezza di una sostanza o di un preparato impiegato in azienda deve essere portata a conoscenza del lavoratore
a. Solo dopo aver consultato il medico competente
b. Mai, se sussistono motivi di riservatezza e di segreto industriale, è comunque obbligo da parte del datore di lavoro attuare le necessarie misure di sicurezza
 c. Sempre , ogniqualvolta si avvii un processo produttivo che introduce una nuova sostanza o preparato
d. Sempre in caso di incidente nel quale la sostanza o preparato è direttamente coinvolto
28. Il simbolo TESCHIO individua una sostanza
a. irritante
b. pericolosa per l'ambiente
c. nociva
 d. tossica
- VIDEOTERMINALI
29. Come deve essere il piano di lavoro per un operatore al videoterminale?
a. Altezza del piano di lavoro regolabile
 b. Altezza del piano di lavoro fissa o regolabile compresa tra i 70 e 82 cm
c. Altezza del piano di lavoro fissa o regolabile compresa tra gli 80 e 90 cm
d. Non ci sono controindicazioni , purché in possesso del marchio CE
30. Durante le pause previste per i videoterminalisti è opportuno?
a. non fare nulla
 b. svolgere mansioni o compiti che non comportino i rischi connessi all'uso dei videoterminali (portura, affaticamento visivo)
c. uscire dal luogo di lavoro
d. assumere liquidi

DPI

31. Quando si usano i DPI?

- a. quando l'operatore ritiene necessario
- b. quando il datore di lavoro lo distribuisce a tutti i dipendenti
- c. quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi e procedimenti di riorganizzazione del lavoro
- d. quando lo prescrive il medico competente

32. I lavoratori hanno l'obbligo di utilizzare i DPI dove previsti?

- a. sì, solo se previsti sul luogo di lavoro
- b. sì, solo se i lavoratori lo ritengono necessario
- c. sì, sempre
- d. no

33. I dispositivi di protezione individuali sono?

- a. personali dei lavoratori che possono decidere se e come utilizzarli,
- b. collettivi dei lavoratori a disposizione di chi ne ha momentanea necessità,
- c. personali dei lavoratori da utilizzarsi secondo le disposizioni aziendali

 ERGONOMIA

34. Ai sensi del DLGS 81/2008 lo schienale e la seduta di lavoro devono:

- a. Devono essere realizzati in legno massello
- b. Devono essere omologati
- c. Avere bordi smussati
- d. Devono essere avere il marchio CE

35. Ai sensi del DLGS 81/2008 lo schienale e la seduta di lavoro devono:

- a. Devono essere realizzati in legno massello
- b. Devono essere omologati
- c. Avere bordi smussati
- d. Devono essere avere il marchio CE

 BIOLOGICI

36. Secondo il D.Lgs 81/08, un agente biologico è:

- a. Qualsiasi entità microbiologica, cellulare o meno in grado di riprodursi o trasferire materiale genetico
- b. Il risultato della crescita in vitro di cellule derivati da organismi pluricellulari
- c. Un agente specializzato in biologia
- d. Qualsiasi microrganismo anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita ma che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni

 ATTREZZATURE

37. In base all'art.69 del D, Lgs 81/2008 che cosa è un'attrezzatura di lavoro?

- a. qualsiasi macchina, apparecchio, utensile o impianto, inteso come il complesso di macchine, attrezzature e componenti necessari all'attuazione di un processo produttivo, destinato ad essere usato durante il lavoro
- b. qualsiasi utensile o impianto che viene utilizzata durante il lavoro
- c. qualsiasi utensile o impianto che viene utilizzata durante il lavoro

.....
d. qualsiasi macchina che viene utilizzata durante il lavoro

MICROCLIMA

38. Quali sono i fattori fisici ambientali che caratterizzano il microclima?

- a. La disposizione della postazione di lavoro
- b. Numero di condizionatori installati
- c. Temperatura dell'aria, velocità dell'aria e umidità relativa.
- d. Temperatura dell'ambiente

RUMORE

39. L'esposizione a rumore provoca

- a. Danni irreversibili anche a basse pressioni sonore e brevi esposizioni
- b. Danni reversibili, è sufficiente indossare opportuni otoprotettori dopo l'esposizione
- c. Danni irreversibili ad alte pressioni sonore ed elevati tempi di esposizione
- d. Nessun danno rilevabile

40. Per ridurre il rischio da rumore è preferibile

- a. Effettuare insonorizzazioni della sorgente
- b. Isolare l'operatore
- c. Dotare l'operatore di opportuni otoprotettori
- d. Misurare il rumore

41. La sorveglianza sanitaria (audiometria)

- a. Valuta la capacità uditiva del soggetto a diverse frequenze
- b. Valuta l'intelligibilità delle parole da parte del soggetto
- c. Valuta l'uso degli otoprotettori da parte del soggetto
- d. L'età biologica del soggetto

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

42. Dovendo manipolare manualmente in carico è opportuno

- a. Valutarne il peso, un peso troppo elevato può comportare un rischio
- b. Mettersi i guanti idonei
- c. Chiedere subito aiuto ad uno o più colleghi
- d. Adoperarsi per riuscire nello spostamento

43. Per ridurre il rischio dovendo movimentare un carico è opportuno

- a. Effettuare torsioni a 90°
- b. Evitare torsioni e piegamenti a preferendo lo spostamento delle gambe
- c. Tenere il carico più lontano possibile dal baricentro (effetto leva)
- d. Evitare piegamenti con lo gambe

44. Il rischio connesso alla movimentazione manuale dei carichi non è influenzato da

- a. Età del soggetto
- b. Sesso del soggetto
- c. Grado di istruzione del soggetto
- d. Peso del carico

VIBRAZIONI

45. L'esposizione a vibrazioni può portare a danni
- a. Sì in funzione della accelerazione e della durata della esposizione
 - b. Nessuno rilevabile
 - c. Solo per le attrezzature
 - d. Sempre, indipendentemente dalla esposizione e dalla accelerazione
46. L'esposizione a vibrazioni può riguardare
- a. Solo il sistema mano-braccio
 - b. Solo il sistema corpo-intero
 - c. Il sistema mano-braccio e corpo-intero
 - d. Il sistema mano braccio e il sistema gamba-piede
47. L'esposizione a vibrazioni può interagire ovvero avere affetti sinergici peggiorativi in presenza di
- a. Esposizione ad agenti chimici
 - b. Esposizione a movimenti ripetitivi
 - c. Uso di videoterminali
 - d. Esposizione a radiazioni ottiche naturali

 MOVIMENTI RIPETITIVI

48. I movimenti ripetitivi possono essere causa di danni?
- a. Sì in funzione della frequenza, della postura, della presa ed altro
 - b. Nessuno rilevabile
 - c. Solo se compiuti sul posto di lavoro
 - d. Solo se compiuti in attività extralavorativa
49. qualora si avvertano i primi sintomi, da sovraccarico biomeccanico, dolori, formicolii, e' opportuno:
- a. L'automedicazione con antidolorifici da banco
 - b. Informare subito il medico competente aziendale
 - c. Attendere che i disturbi siano più importanti
 - d. L'automedicazione con farmaci molto efficaci
50. Durante le pause e' opportuno:
- a. Non fare nulla
 - b. Non fare movimenti ripetitivi
 - c. uscire dal luogo di lavoro
 - d. Cambiare tipologia di movimenti ripetitivi